



COMUNICATO STAMPA

BIOERA S.p.A.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI AL SERVIZIO DEI WARRANT A E DEI WARRANT B EMESSI AI SENSI DEL CONTRATTO DI INVESTIMENTO SOTTOSCRITTO CON NEGMA GROUP LIMITED

Milano, 30 luglio 2020 – Bioera S.p.A. (“**Bioera**” o “**Emittente**”) comunica di aver ricevuto in data odierna dalla Consob l’autorizzazione a pubblicare il Prospetto Informativo (“**Prospetto Informativo**”) relativo all’ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie Bioera rivenienti da (i) un aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a servizio dell’esercizio dei Warrant A emessi in virtù della delibera dell’assemblea straordinaria del 13 settembre 2019, come modificata in data 3 giugno 2020, e (ii) un aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, a servizio dell’esercizio dei Warrant B emessi in virtù della delibera dell’assemblea straordinaria del 13 settembre 2019, come modificata in data 3 giugno 2020.

Le predette azioni ordinarie di Bioera saranno negoziate al pari delle azioni ordinarie dell’Emittente quotate alla data del Prospetto Informativo e con il medesimo codice ISIN IT0005387995.

In data odierna è stato altresì pubblicato il Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Bioera in Milano, via Pompeo Litta n. 9, e sul sito internet di Bioera www.bioera.it.

Su richiesta della Consob si segnala quanto segue.

Si riporta di seguito una parte del contenuto del capoverso in corsivo del fattore di rischio A.1.2 “*Rischi connessi all’andamento economico negativo del Gruppo*”: “*Sulla base dei dati gestionali disponibili del primo trimestre 2020 - non assoggettati a revisione contabile - il Gruppo ha conseguito ricavi per Euro 4,5 milioni rispetto al dato di Euro 9,2 milioni del primo trimestre del 2019, un Ebitda negativo per Euro 1,1 milioni rispetto al dato negativo di Euro 0,8 milioni del corrispondente trimestre del 2019 e una perdita pari a Euro 1,5 milioni a fronte di una perdita di Euro 1,1 milioni del primo trimestre del 2019. Sulla base dei dati gestionali del primo semestre 2020 - non assoggettati a revisione contabile - il Gruppo ha generato, a parità di perimetro di consolidamento, ricavi per Euro 6,3 milioni rispetto al dato di Euro 15,7 milioni del primo semestre 2019*”.



Con riferimento al fattore di rischio A.1.1 *“Rischi connessi all’insufficienza delle risorse finanziarie del Gruppo per far fronte ai propri impegni finanziari, alle incertezze significative derivanti dagli impatti della pandemia da COVID-19 e alla prospettiva della continuità aziendale”* si riportano i seguenti capoversi: ***“Alla Data del Prospetto Informativo sussistono significative incertezze circa la prospettiva della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo. L’andamento del Gruppo Bioera, già negativo negli esercizi 2018 e 2019, ha subito un ulteriore significativo peggioramento successivamente al 31 dicembre 2019, anche per effetto del diffondersi della pandemia da COVID-19. La prosecuzione dell’attività aziendale è strettamente legata non solo al reperimento di risorse finanziarie in misura adeguata a far fronte al fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo (cfr. infra), ma anche alla capacità del Gruppo di diversificare i canali di vendita dei propri prodotti. Tenuto conto degli impatti della pandemia da COVID-19, che ha comportato l’impossibilità per gli agenti e i dipendenti del Gruppo di svolgere l’attività di informazione diretta nei punti vendita o di visita a clienti e fornitori, nonché la cancellazione di quasi tutti gli eventi fieristici a cui il Gruppo era solito partecipare, l’Emittente prevede, a livello consolidato, per l’esercizio 2020 una significativa contrazione dei ricavi e - nonostante l’avvio di azioni di contenimento dei costi per contrastare gli impatti della pandemia - un risultato netto ancora negativo. Alla Data del Prospetto Informativo, non si può escludere che anche tenuto conto delle incertezze significative connesse alla pandemia da COVID-19 il risultato netto consolidato del Gruppo per l’esercizio 2020 possa essere peggiore di quello rilevato nell’esercizio 2019 (pari a Euro 7,9 milioni). Alla Data del Prospetto Informativo l’Emittente non è in grado di prevedere se, ed entro quale orizzonte temporale, potrà registrarsi un’inversione di tendenza dei margini reddituali del Gruppo (da negativi a positivi).”***

La stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo è pari a Euro 15,8 milioni. L’Emittente prevede di reperire le risorse necessarie per far fronte alla copertura di tale fabbisogno finanziario attraverso talune azioni il cui buon esito è caratterizzato da un significativo grado di incertezza. L’impegno dell’Investitore a convertire i Warrant A in azioni di compendio di Bioera (in esecuzione del Contratto di Investimento) è limitato ad un controvalore pari, alla Data del Prospetto Informativo (tenuto conto delle conversioni già effettuate), a Euro 2,7 milioni; inoltre si evidenzia che il Contratto di Investimento e l’Impegno di Negma sono subordinati a condizioni e clausole risolutive. Le ulteriori azioni individuate dall’Emittente per la copertura del suddetto fabbisogno (conversione dei Warrant B, assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine, operazioni sul capitale sociale di Ki Group Holding S.p.A., società controllata dall’Emittente, rateizzazione di debiti, esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale, in via scindibile, dell’Emittente mediante offerta in opzione delle azioni) richiedono, ai fini del buon esito, il coinvolgimento e l’assenso di soggetti terzi rispetto al Gruppo Bioera e/o prevedono tempistiche di esecuzione che possono non essere coerenti con la tempistica dei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo cui è riferibile il suddetto fabbisogno finanziario.



Si evidenzia che l' Aumento di Capitale al servizio dei Warrant A e l' Aumento di Capitale al servizio dei Warrant B sono scindibili. Inoltre, in relazione ad alcune di tali azioni, i.e. operazioni sul capitale sociale di Ki Group Holding S.p.A., non sono state ancora deliberate dall'assemblea dei soci talune modifiche da apportare ai termini delle operazioni.

Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo è elevato il rischio che il Gruppo Bioera non sia in grado di far fronte alla copertura del citato fabbisogno finanziario di Euro 15,8 milioni.

Gli impegni già formalizzati con l' Investitore, pari alla data del Prospetto Informativo ad Euro 2,7 milioni di Euro, sono pertanto del tutto insufficienti alla copertura del citato fabbisogno finanziario. Per tale copertura e ai fini della prosecuzione dell'attività aziendale gli azionisti potrebbero essere chiamati a sottoscrivere un aumento di capitale dell'Emittente, a seguito dell'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione della delega conferita dall'assemblea ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 15.000.000.

Nel caso di mancato buon esito delle azioni individuate a copertura del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto, le risorse finanziarie del Gruppo sono attese esaurirsi entro il 31 dicembre 2020.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulla circostanza che, qualora successivamente a un investimento in Azioni di Bioera il presupposto della continuità aziendale venisse meno, il valore delle Azioni potrebbe essere azzerato, incorrendo così l'investitore in una perdita totale del capitale investito”.

Si riporta di seguito il contenuto del capoverso in corsivo del fattore di rischio A.1.3 “Rischi connessi all'esposizione debitoria del Gruppo e agli impegni previsti dai contratti di finanziamento”: “Alla data del 31 dicembre 2019 e del 30 aprile 2020 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è pari rispettivamente a Euro 11.963 migliaia ed Euro 13.116 migliaia, di cui la parte corrente è rispettivamente pari a Euro 5.502 migliaia ed Euro 5.870 migliaia. Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento, tenendo altresì conto delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio previste dai contratti finanziari e dai prestiti obbligazionari. Al verificarsi delle predette circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo”.

Si riporta di seguito il contenuto del capoverso in corsivo del fattore di rischio A.1.4 “Rischi connessi alla valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (c.d. Impairment test)”: “Le immobilizzazioni materiali e immateriali del Gruppo Bioera - pari complessivamente a Euro 9,8 milioni al 31 dicembre 2019 (Euro 10,1 milioni al



31 dicembre 2018) e con un'incidenza del 45,3% sul totale attivo consolidato (a fronte di un deficit patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019 di Euro 6,9 milioni) - sono costituite principalmente da avviamenti (Euro 6,0 milioni) e sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36 (impairment test). Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del piano di Ki Group 2020-2022 (le previsioni su cui si è basato il test di impairment risultano sfidanti rispetto ai risultati storici dell'unità generatrice di flussi finanziari e all'andamento storico del mercato di riferimento), qualora anche per effetto delle incertezze connesse alle assunzioni inerenti agli impatti della pandemia da COVID-19, l'andamento economico futuro del Gruppo e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test (redatte tenendo conto degli impatti della pandemia da COVID-19), anche per scostamenti poco significativi, il Gruppo potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali con conseguenti impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e la Società potrebbe ricadere nella fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile (riduzione di oltre un terzo del capitale per perdite). Riguardo ai dati relativi alla relazione finanziaria chiusa al 31 dicembre 2019 sono in corso approfondimenti da parte della Consob che saranno conclusi nei termini di legge”.

Si riporta di seguito l'informativa contenuta nel fattore di rischio A.4.1 “Rischi connessi al mancato adeguamento alle disposizioni del Codice di Autodisciplina”: “In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato - in via temporanea - Canio Giovanni Mazza, amministratore delegato e direttore generale della Società, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della stessa ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, in sostituzione del dott. Davide Guerra. Tenuto conto dei vari ruoli assunti da Canio Giovanni Mazza nell'Emittente, tale ulteriore ruolo potrebbe comportare dei profili di incompatibilità. Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha avviato la ricerca di una figura professionale, alternativa a Canio Giovanni Mazza, che possa assumere - entro il prossimo 30 settembre 2020 - il ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'Emittente”.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto descritto nel Prospetto.

Bioera è stata assistita da Nctm Studio Legale quale consulente legale.



Bioera S.p.A.

Bioera è una società per azioni con sede a Milano e quotata a Piazza Affari (segmento MTA) che opera quale *holding* di partecipazioni.

La principale controllata è *Ki Group Holding S.p.A.* (società quotata sul mercato AIM-Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) attiva, anche per il tramite delle proprie controllate, nel settore della distribuzione all'ingrosso, produzione e commercializzazione di prodotti biologici e naturali, prevalentemente nel territorio nazionale, e principalmente attraverso alcuni canali specializzati (alimentari biologici, erboristerie, farmacie).

Per ulteriori informazioni:

Bioera S.p.A.

Investor relator

Ing. Canio Giovanni Mazzaro

Tel: 02.8396.3432

E-mail: segreteria@bioera.it